



Venezia, 18-12-2006

nr. ordine 666

Prot. nr.106

All'Assessore Augusto Salvadori

e per conoscenza

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Presidente della VI Commissione

Ai Capigruppo consiliari

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Al Vicesegretario Generale

INTERPELLANZA

Oggetto: Consulta per il Decoro: l'indecoroso mancato rispetto delle volontà del Consiglio comunale.

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso

che dalla stampa si apprende che il 16 dicembre ultimo scorso si sono insediate la Consulta per il Decoro e quella per il Turismo;

che in tale primo atto di avvio, le Consulte volute dall'Assessore al Decoro e al Turismo, Augusto Salvadori, sono state indicate dal Sindaco come organismi dai quali "l'amministrazione si attende molto [...] in termini di suggerimenti e di verifica critica del suo operato";

Considerato

che proprio in considerazione della rilevanza dei temi che le Consulte, almeno una di queste, devono trattare e del loro ruolo di stimolo critico all'Amministrazione comunale il Consiglio Comunale ha ritenuto di modificare il loro regolamento in termini di apertura a tutte le associazioni che hanno titolo a parteciparvi, oltre a quelli previsti per nomina diretta, prevedendo per questo un "apposito bando predisposto dall'amministrazione comunale all'atto dell'insediamento della Consulta", così come previsto dall'art. 1 commi 5, 6, 7 e 8 del Regolamento della Consulta per il Decoro e dall'art. 1 commi 2 e 3 del Regolamento della Consulta per il Turismo;

che da una ricerca presso i possibili canali di informazione pubblica (quotidiani locali, internet, ecc.) non risulta essere stato pubblicato alcun bando pubblico per l'accesso alla Consulta per il Decoro e a quella per il Turismo;

Tutto ciò premesso e considerato, si interpella l'Assessore alla Tutela del decoro della città per sapere :

- 1) se, all'atto dell'insediamento della Consulta per il Decoro, si è provveduto a dare attuazione a quanto previsto dal regolamento della Consulta stessa per permettere la partecipazione di istituti, enti, associazioni che abbiano interessi o competenze per le materie della tutela dell'ambiente e del paesaggio;
- 2) come intende procedere al fine di rendere esecutivo quanto deliberato dal Consiglio Comunale (la cui denominazione di organo sovrano dell'Amministrazione comunale risulta ormai abusata e non aderente con la realtà) in caso di mancata attuazione di quanto previsto dai regolamenti della Consulta per il Decoro e della Consulta per Turismo, non potendo le stesse considerarsi regolarmente e compiutamente insediate.

Sebastiano Bonzio